

Chiavari. Crisi nel comprensorio, il riferimento spesso è alla cantieristica minore ed al suo indotto e all'edilizia. Centinaia di posti di lavoro persi e altrettanti drammi famigliari con difficoltà a trovare ricollocazioni lavorative. In questo quadro si inseriscono anche negozi, bar, piccole imprese; la Camera di Commercio ha reso noti dati, davvero indicativi di una vera e propria drammaticità.

Dal 2009 ad oggi sono state chiuse ben 1.357 imprese per un totale stimato di occupati che supera le mille unità. In alcuni casi si è trattato di fallimenti, in altri di cessazione di attività storiche ed in parte anche di qualcuno che ha chiuso una partita Iva per poi aprirne un'altra allo scopo di allontanare eventuali controlli. A Lavagna negli ultimi 5 anni ci sono state 115 chiusure a fronte di 59 nuove aperture, a Sestri Levante 154 chiusure e 100 nuove aperture. Tiene il settore della ristorazione vicino al mare, o nei centri storici, mentre a cedere il passo è stato quello dell'abbigliamento e dei piccoli alimentari. Aumentano degli affitta sdraio e ombrelloni e bene anche gli stabilimenti balneari.